

On. Gilberto Pichetto Fratin
Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica
On. Giancarlo Giorgetti
Ministro dell'economia e delle finanze

c.c. Dott. Federico Boschi
Capo Dipartimento energia – Mase
Dott.ssa Marilena Barbaro
Direttore generale fonti energetiche e titoli abilitativi

Monza 27 giugno 2025

Oggetto: Sviluppo dei sistemi di stoccaggio nel settore elettrico

Lo sviluppo dei sistemi di stoccaggio nel settore elettrico è una condizione essenziale per il raggiungimento, attraverso la diffusione delle fonti rinnovabili, degli obiettivi di autonomia energetica, sicurezza del sistema elettrico e decarbonizzazione.

L'entità degli stoccaggi e la distribuzione territoriale sono stati delineati nel PNIEC e nei Piani di sviluppo della rete di trasmissione di Terna. Il nostro Paese si è dotato per tempo di una serie di strumenti per lo sviluppo dei sistemi di stoccaggio. Il principale strumento è il meccanismo di approvvigionamento di capacità di stoccaggio elettrico (Macse), introdotto dal decreto legislativo 210/2021, regolato da ARERA e attuato da Terna, che prevede che la capacità di stoccaggio sia acquisita tramite aste, in modo da rendere lo strumento il più possibile efficiente ed economico.

Con il Macse dovrebbero essere assegnati 50 GWh di capacità di stoccaggio. La prima asta dovrebbe svolgersi a settembre prossimo e la capacità sarà assegnata a progetti autorizzati.

Le regole per l'autorizzazione degli stoccaggi sono state definite con il decreto legislativo 190/2024, in base al quale compete al Mase l'autorizzazione sia degli impianti di stoccaggio idroelettrici mediante pompaggio puro, sia dei sistemi elettrochimici di potenza superiore a 200 MW a servizio della rete elettrica, ovvero abbinati a grandi impianti di produzione elettrica.

Secondo il rapporto del Mase sull'andamento delle autorizzazioni di aprile 2025, pubblicato a fine maggio scorso, presso lo stesso Mase è in corso di rilascio l'autorizzazione a 25 progetti di stoccaggio, per una potenza complessiva di circa 3 GW, sono in corso di valutazione 277 progetti, per una potenza totale di circa 30 GW e sono da avviare le valutazioni per 152 progetti, per una ulteriore potenza complessiva di 23.5 GW.

Si tratta di una notevole, e tuttavia indispensabile, attività amministrativa, che richiede risorse qualificate e numericamente adeguate.

Il Parlamento ha manifestato attenzione, inserendo nel decreto legge 28 febbraio 2025, n. 19 (poi convertito dalla legge 24 aprile 2025, n. 60) l'articolo 3-quinquies, in base al quale il Mase per l'anno 2025, può avvalersi del supporto operativo del Gestore dei servizi energetici in relazione ai procedimenti di autorizzazione dei sistemi di accumulo, mediante la stipulazione di un'apposita convenzione. Per tale finalità è stata autorizzata la spesa di 750.000 euro per il 2025¹.

Visto che la data di svolgimento della prima asta del Macse è settembre, e considerato che l'asta condurrà a risultati efficaci ed efficienti solo se la partecipazione sarà ampia, sollecitiamo affinché si dia immediata attuazione a quanto disposto dall'articolo 3-quinquies del DL 19/2025, che peraltro sarà efficace solo per il 2025. Invitiamo quindi a voler tempestivamente introdurre misure di potenziamento degli uffici energia del Mase, ad evitare che l'insufficienza delle risorse comprometta il raggiungimento di obiettivi di rilevanza strategica per l'Italia.

Infine, invitiamo a considerare l'ipotesi di prorogare di uno o due mesi la data di svolgimento della prima asta Macse, in modo da consentire la conclusione di un ampio numero di procedimenti autorizzativi.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Paolo Maria Rocco Visconti

Presidente ITALIA SOLARE

¹ L'articolo 3-quinquies in questione prevede che alla copertura dell'onere di 750.000 € "si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2025-2027, nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" della missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del Mef per l'anno 2025, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Mase